



# COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 31/05/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2022, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2022**

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 31/05/2022 alle ore 20:30.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno TRENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

| Cognome e Nome      | Pre. | Cognome e Nome             | Pre. | Cognome e Nome  | Pre. |
|---------------------|------|----------------------------|------|-----------------|------|
| CUPPI VALENTINA     | S    | TESTA ANNA MARIA           | S    | MURACA DOMENICO | N    |
| SPADONI BRUNO       | S    | BENASSI MARIARITA          | S    |                 |      |
| VIGNOLI LUCA        | S    | LOVATI ROBERTO             | S    |                 |      |
| BENASSI SIMONA      | S    | BATTISTINI MORRIS          | S    |                 |      |
| BORGHI ALESSANDRO   | S    | FUENTES MARIELA EVANGELINA | S    |                 |      |
| BALZOTTI CONCETTA   | N    | MENINI DANIEL              | S    |                 |      |
| Totale Presenti: 11 |      | Totale Assenti: 2          |      |                 |      |

#### Assenti Giustificati i signori:

*BALZOTTI CONCETTA; MURACA DOMENICO*

#### Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

È presente l'Assessore Esterno RIGHI SIMONE, LOLLI LUCA.

*Partecipa il VICESEGREARIO COMUNALE del Comune, DEODATI MICHELE.*

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.: TESTA ANNA MARIA, BATTISTINI MORRIS, FUENTES MARIELA EVANGELINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico e pubblicati sul sito istituzionale.

Sentiti gli interventi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 14/03/2022 è stato approvato il documento unico di programmazione 2022-2024”;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.11 del 14/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.24 del 10/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2021;

### RICHIAMATI:

- l'art.3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, il quale dispone che:” A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”;

- l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, il quale ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali

- l'art.43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n.50 il quale dispone quanto segue “All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile».

- l'art.40, comma 4, del decreto-legge n.50/2022, il quale consente limitatamente all’anno 2022 di applicare avanzo libero in deroga all’art.187 del TUEL;

**RICHIAMATA** la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell’Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**PREMESSO** che la IUC era composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

**VISTO** l’art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall’anno 2020, l’abolizione della Iuc, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), deliberato con propria deliberazione n.53/2020 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che ai sensi del secondo periodo del comma 651 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd “*Metodo Normalizzato*”);

**VISTA** la Delibera 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per il primo periodo regolatorio che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

**VISTA ALTRESI** la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 di ARERA “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del ‘Servizio integrato dei rifiuti’ approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” con la quale l’Autorità ha approvato i documenti, necessari per l’approvazione del Pef Tari 2022-2025.

**CONSIDERATO** che, a seguito della citata delibera n. 363/2021 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale e che la stessa stabilisce che il PEF deve essere oggetto di apposita validazione che si traduce in una attività specifica consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente ovvero ad un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente;

**PREMESSO che:**

- il PEF 2022 è stato approvato con la Delibera dell’Assemblea dell’Autorità di Ambito – Atersir n.54 DG del 20 maggio 2022 e il Comune di Marzabotto ne ha preso atto con la Deliberazione Consiglio Comunale assunta in data odierna;
  - il PEF approvato da Atersir, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale di cui al punto precedente, di presa d’atto del Piano, che prevede un totale dei costi da utilizzare come dato di partenza per la determinazione tariffaria pari ad 999.151,88, tali costi sono ripartiti in €536.229,75 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 462.922,13 relativi alla parte fissa della tariffa, il cui importo al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (contributo MIUR, recupero evasione) risulta essere di € 946.382,06 (di cui € 510.072,03 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 436.310,03 relativi alla parte fissa della tariffa) per la determinazione da parte del Comune delle tariffe TARI 2022 che saranno applicate all’utenza;
- la ripartizione dei costi tra fissi e variabili e direttamente discendente dalla struttura del PEF 2022 approvato da Atersir;
- sono stati utilizzati in continuità con l’esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento previsti dal DPR 158/99 così come disposto dall’art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 (“*Legge di stabilità 2014*”) e sue ss.mm.ii.:
  - a ) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell’allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
  - b ) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

**VISTO :**

- il prospetto “A”, allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, i coefficienti, le descrizioni, la tariffa applicata, suddivisa tra parte fissa e parte variabile, per l’anno 2022;
- l’applicazione dei coefficienti e delle tariffe sopra menzionati, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d’anno, comporta un gettito complessivo derivante dalla Tassa Rifiuti (TARI) pari ad € **946.382,06** sottratte le detrazioni previste dal comma 1.4 determina ARERA 002/2020

(recupero tributario, contributo MIUR), al quale deve essere aggiunto il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del Dlgs. n. 504/1992, determinato per l'anno 2022 nel 5% della Tassa, e che verrà applicato in conformità con quanto disposto dall'art. 38-bis, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, nonché dai Decreto MEF 1° luglio 2020 e dal Decreto Direttoriale MEF 21 ottobre 2020;

**CONSIDERATO** che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato da Atersir e per il quale il Comune di Marzabotto ha approvato formale presa d'atto con la Deliberazione di Consiglio Comunale sopra richiamata e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 20 maggio 2022 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

**PRESO ATTO:**

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che l'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201/2011, prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”*;
- che l'art. 13, comma 15-ter, del Dl. n. 201/2011, prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- che l'approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

**VISTA** la situazione sanitaria nazionale e la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato inizialmente lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e poi prorogato per tutto il 2020 e 2021;

**VISTO** il decreto legge 24 dicembre 2021, n.221 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022;

**DATO ATTO** che il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), prevede espressamente all'art. 27 comma 2 la facoltà di istituire specifiche agevolazioni in caso di eccezionali circostanze di forza maggiore che a seguito ad atti emanati dalle autorità preposte alla tutela della salute pubblica, abbiano comportato l'obbligatorietà della chiusura o riduzione delle attività produttive, commerciali e di servizi e che alla copertura degli oneri finanziari correlati a tali agevolazioni si debba provvedere prevedendo il ricorso alla fiscalità generale del Comune;

**PRESO ATTO** che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e turistiche e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio;

**CONSIDERATO** che:

- l'Amministrazione comunale intende definire provvedimenti e misure che possano consentire alle imprese di calmierare l'effetto negativo dell'emergenza e di agevolare la ripresa delle attività, e pertanto si ritiene opportuno adottare anche nell'anno 2022, in continuità con l'anno 2021, alcune azioni agevolative ai fini dell'imposizione tributaria per le categorie di utenze non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, individuate nei successivi punti della presente delibera;
- le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di ridurre il prelievo tributario sulla TARI, in ragione della conseguente contrazione nelle attività e nei consumi di alcune categorie economiche, anche nella fase di riapertura, a seguito del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e degli effetti diretti e indiretti;

**RITENUTO** di articolare la suddetta agevolazione come segue:

a) nessuna riduzione della TARI per le attività che rientrano nell'ambito delle categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale) di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Associazioni (ad esclusione delle associazioni culturali e sportive), luoghi di culto                      |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta non al servizio di attività industriali o commerciali |
| 4 – RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana  |
| 5 – Aree scoperte non pertinenti all'attività  |
| 9 – Case di cura e di riposo   |
| 10 - Ospedali  |
| 11 – Uffici e agenzie  |
| 12 – Banche, istituti di credito, studi professionali  |
| 13 - Ferramenta  |
| 14 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  |
| 20 – Attività industriali con capannoni di produzione  |
| 25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                              |
| 26 – Plurilicenze alimentari e/o miste   |
| 27 – Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio  |
| 28 – Ipermercati di generi misti   |
| 29 – Banchi di mercato generi alimentari   |

b) riduzione del 40% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Musei, biblioteche, scuole e associazioni culturali e sportive                           |
| 3 - Magazzini senza alcuna vendita diretta al servizio di attività industriali o commerciali |

|   |
|---|
| 6 – Esposizioni, autosaloni   |
| 13 – Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria                         |
| 15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli         |
| 16 – Banchi di mercato beni durevoli  |
| 17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista          |
| 18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista |
| 19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto   |
| 21 – Attività artigianali di produzione beni specifici                              |
| 27 – Fiori e piante   |

c) riduzione del 60% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|  |
|--|
| 2 – Cinematografi e teatri   |
| 4 – Campeggi, distributori di carburanti , impianti sportivi (ad eccezione di RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana) |
| 7 – Alberghi con ristorante  |
| 8 – Alberghi senza ristorante  |
| 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   |
| 23 –Mense, birrerie, hamburgerie   |
| 24 – Bar, caffè, pasticceria   |
| 30 – Discoteche, night club  |

**RITENUTO**, con riferimento all'art.29 del Regolamento com.le Tari, di considerare anche per l'annualità 2022, che le agevolazioni deliberate con il presente atto, a favore delle utenze non domestiche sulla parte variabile, non soggiacciono al limite del 70% di cui al comma 1 del presente articolo, e che quindi l'agevolazione COVID-19 viene calcolata sull'importo residuo della quota variabile ottenuto dopo aver applicato le riduzioni previste negli articoli precedenti all'art.29 del presente regolamento;

**DATO ATTO** che l'art. 1 comma 660, della legge n. 147 del 2013, prevede che il Comune possa deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già previste dalla normativa.

**CONSIDERATO** che, in tali ipotesi, il comune deve finanziare la misura facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale e diverse, quindi, dai proventi del tributo: "La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune" (art. 1 comma 660 secondo periodo);

**RILEVATO** che tale forma di intervento, a sostegno delle attività inerenti le utenze non domestiche, il cui importo complessivo, sulla base delle simulazioni effettuate, è quantificabile in euro 36.878,11 viene finanziato con gli avanzi derivanti da:

- per € 3.031,87 dalla quota figurativa Tari 2020 di cui alla Tabella allegato 1 al DM MEF 01.04.2021, non interamente utilizzata negli anni 2020 e 2021 e confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021;

- per € 482,99 dalla quota assegnata ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021, non interamente utilizzata nell'anno 2021 e confluita anch'essa nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021;
- per € 33.363,25 da Avanzo libero 2021, giusta la disposizione derogatoria contenuta nell'art.40, comma 4, del decreto-legge n.50/2022;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO** che lo schema della presente deliberazione è stato sottoposto all'esame della competente Commissione consiliare nella seduta del 27/05/2022;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del Dlgs. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti **11**

Votanti **11**

Favorevoli **11**

Contrari **nessuno**

Astenuti **nessuno**

### **DELIBERA**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;

**2. DI APPROVARE** i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'allegato A al presente atto deliberativo;

**3. DI APPROVARE** la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, come indicato nelle premesse, e nel prospetto allegato B al presente atto deliberativo;

**4. DI DARE ATTO** che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 20/05/2022 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

**5. DI APPROVARE** le seguenti agevolazioni per l'anno 2022, ai sensi del comma 660 della legge 147/2013, attribuibili d'ufficio a tutte le utenze non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, in base alle categorie tariffarie del DPR 158, come articolate ed elencate nelle tabelle sotto riportate:

a) nessuna riduzione della TARI per le attività che rientrano nell'ambito delle categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale) di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Associazioni (ad esclusione delle associazioni culturali e sportive), luoghi di culto                      |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta non al servizio di attività industriali o commerciali |
| 4 – RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana  |
| 5 – Aree scoperte non pertinenziali all'attività   |
| 9 – Case di cura e di riposo   |

|   |
|---|
| 10 - Ospedali   |
| 11 – Uffici e agenzie   |
| 12 – Banche, istituti di credito, studi professionali                             |
| 13 - Ferramenta   |
| 14 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze                                   |
| 20 – Attività industriali con capannoni di produzione                             |
| 25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari |
| 26 – Plurilicenze alimentari e/o miste  |
| 27 – Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio                                       |
| 28 – Ipermercati di generi misti  |
| 29 – Banchi di mercato generi alimentari  |

b) riduzione del 40% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Musei, biblioteche, scuole e associazioni culturali e sportive                           |
| 3 - Magazzini senza alcuna vendita diretta al servizio di attività industriali o commerciali |
| 6 – Esposizioni, autosaloni  |
| 13 – Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria                                  |
| 15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli                  |
| 16 – Banchi di mercato beni durevoli   |
| 17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                   |
| 18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista          |
| 19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto  |
| 21 – Attività artigianali di produzione beni specifici                                       |
| 27 – Fiori e piante  |

c) riduzione del 60% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|   |
|---|
| 2 – Cinematografi e teatri  |
| 4 – Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi (ad eccezione di RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana) |
| 7 – Alberghi con ristorante   |
| 8 – Alberghi senza ristorante   |
| 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  |

|                                  |
|----------------------------------|
| 23 –Mense, birrerie, hamburgerie |
| 24 – Bar, caffè, pasticceria     |
| 30 – Discoteche, night club      |

6. **DI STABILIRE** che le agevolazioni di cui al punto precedente, il cui importo totale alla data attuale ammonta ad € 36.878,11, saranno finanziate con gli avanzi derivanti da:

- per € 3.031,87 dalla quota figurativa Tari 2020 di cui alla Tabella allegato 1 al DM MEF 01.04.2021, non interamente utilizzata negli anni 2020 e 2021 e confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021;
- per € 482,99 dalla quota assegnata ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021, non interamente utilizzata nell'anno 2021 e confluita anch'essa nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021;
- per € 33.363,25 da Avanzo libero 2021, giusta la disposizione derogatoria contenuta nell'art.40, comma 4, del decreto-legge n.50/2022;

7. **DI STABILIRE** altresì, con riferimento all'art.29 del Regolamento com.le Tari, che anche per l'annualità 2022, le agevolazioni deliberate con il presente atto a favore delle utenze non domestiche sulla parte variabile, non soggiacciono al limite del 70% di cui al comma 1 del presente articolo, e che quindi l'agevolazione COVID-19 viene calcolata sull'importo residuo della quota variabile ottenuto dopo aver applicato le riduzioni previste negli articoli precedenti all'art.29 del Regolamento vigente sulla TARI;

8. **DI DARE ATTO** che in virtù dell'art.43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n.50, si provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione 2022-2024, derivanti dall'adozione del presente atto, in occasione della prima variazione utile;

9. **DI STABILIRE** che le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2022, sono le seguenti:

- Numero rate e importo: l'importo viene riscosso in due rate, di cui una in acconto e una a saldo, ciascuna di importo pari al 50% del dovuto applicando le tariffe approvate 2022 e le agevolazioni emergenza sanitaria COVID-19;
- Scadenza rata in acconto: 29 luglio 2022
- Scadenza rata a saldo: 02 dicembre 2022;
- Con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 29 luglio 2022;

10. **DI PROVVEDERE** all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13, commi 15 e 15-ter, del DL n. 201/2011;

11. **DI DICHIARARE**, con separata votazione palesemente espressa:

Presenti **11**

Votanti **11**

Favorevoli **11**

Contrari **nessuno**

Astenuti **nessuno**

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

\* \* \*

ALLEGATO A

COMUNE DI MARZABOTTO  
TARI - Anno 2022  
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

| Numero Componenti  | Parte fissa a mq. |             | Parte variabile |
|--------------------|-------------------|-------------|-----------------|
|                    | €                 | €           |                 |
| 1 componente       | € 0,77114         | € 76,42433  | € 2,02625       |
| 2 componenti       | € 0,90609         | € 135,69217 | € 2,16961       |
| 3 componenti       | € 1,01212         | € 142,32082 | € 3,03275       |
| 4 componenti       | € 1,09888         | € 176,24387 | € 2,71780       |
| 5 componenti       | € 1,18563         | € 226,15363 | € 2,57618       |
| 6 o più componenti | € 1,25310         | € 264,36578 | € 2,59605       |

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa € / mq. effettivo

| Attività  | Parte fissa |            | Parte variabile | Tariffa € / mq. |
|---|-------------|------------|-----------------|-----------------|
|   | €           | €          |                 |                 |
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto   | € 0,94044   | € 1,08581  | € 2,02625       |                 |
| 2 Cinematografi e teatri  | € 1,01097   | € 1,15864  | € 2,16961       |                 |
| 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | € 1,41065   | € 1,62210  | € 3,03275       |                 |
| 4 Campedgi, distributori di carburanti, impianti sportivi   | € 1,07915   | € 1,63865  | € 2,71780       |                 |
| 5 Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre minori quantità di rifiuti urbani e assimilati | € 1,19905   | € 1,37713  | € 2,57618       |                 |
| 6 Esposizioni, autosaloni   | € 1,19905   | € 1,39699  | € 2,59605       |                 |
| 7 Alberghi con ristorante   | € 3,33854   | € 3,85663  | € 7,19517       |                 |
| 8 Alberghi senza ristorante   | € 2,53917   | € 2,93964  | € 5,47882       |                 |
| 9 Case di cura e di riposo  | € 2,11598   | € 2,54901  | € 4,66499       |                 |
| 10 Ospedali   | € 3,03290   | € 3,49248  | € 6,52538       |                 |
| 11 Uffici, agenzie  | € 2,67436   | € 3,08878  | € 5,76314       |                 |
| 12 Banche e istituti di credito, studi professionali  | € 2,15125   | € 2,49770  | € 4,64895       |                 |
| 13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli                   | € 3,31503   | € 3,82352  | € 7,13856       |                 |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze   | € 3,58306   | € 4,13801  | € 7,72107       |                 |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato            | € 1,95140   | € 2,25439  | € 4,20579       |                 |
| 16 Banchi di mercato beni durevoli  | € 4,18494   | € 4,82658  | € 9,01151       |                 |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                                      | € 2,65438   | € 3,06776  | € 5,72213       |                 |
| 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                             | € 2,42162   | € 2,80723  | € 5,22885       |                 |
| 19 Carrozzeria, autofficina, elettrauo  | € 2,93886   | € 3,39317  | € 6,33203       |                 |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione   | € 2,16300   | € 2,49274  | € 4,65574       |                 |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici  | € 2,18181   | € 2,51161  | € 4,69342       |                 |
| 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  | € 8,39338   | € 10,26227 | € 18,65565      |                 |
| 23 Mense, birrerie, hamburgerie   | € 11,40284  | € 13,16881 | € 24,57165      |                 |
| 24 Bar, caffè, pasticceria  | € 6,81815   | € 8,09064  | € 14,90879      |                 |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                               | € 3,74998   | € 4,19429  | € 7,94427       |                 |
| 26 Plurilicenze alimentari e/o miste  | € 3,62070   | € 4,17112  | € 7,79182       |                 |
| 27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio   | € 10,57989  | € 12,74507 | € 23,32497      |                 |
| 28 Ipermercati di generi misti  | € 3,66772   | € 4,24395  | € 7,91167       |                 |
| 29 Banchi di mercato generi alimentari  | € 8,22889   | € 9,50088  | € 17,72977      |                 |
| 30 Discoteche, night club   | € 2,44515   | € 2,83371  | € 5,27886       |                 |

**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**TARI - Anno 2022**  
**COEFFICIENTI**

| UTENZE DOMESTICHE  |                   |    |
|--------------------|-------------------|----|
|                    | Numero Componenti |    |
| 1 componente       |                   | Ka |
| 2 componenti       |                   | Kb |
| 3 componenti       |                   |    |
| 4 componenti       |                   |    |
| 5 componenti       |                   |    |
| 6 o più componenti |                   |    |

**UTENZE NON DOMESTICHE**

| Attività | Kc | Kd |
|----------|----|----|
|----------|----|----|

|   |         |          |
|---|---------|----------|
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto   | 0,40000 | 3,28000  |
| 2 Cinematografi e teatri  | 0,43000 | 3,50000  |
| 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,60000 | 4,90000  |
| 4 Campi, distributori di carburanti, impianti sportivi  | 0,45900 | 4,95000  |
| 5 Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre minori quantità di rifiuti urbani e assimilati | 0,51000 | 4,16000  |
| 6 Esposizioni, autosaloni   | 0,51000 | 4,22000  |
| 7 Alberghi con ristorante   | 1,42000 | 11,65000 |
| 8 Alberghi senza ristorante   | 1,08000 | 8,88000  |
| 9 Case di cura e di riposo  | 0,90000 | 7,70000  |
| 10 Ospedali   | 1,29000 | 10,55000 |
| 11 Uffici, agenzie  | 1,13750 | 9,33050  |
| 12 Banche e istituti di credito, studi professionali  | 0,91500 | 7,54500  |
| 13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli                   | 1,41000 | 11,55000 |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze   | 1,52400 | 12,50000 |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato            | 0,83000 | 6,81000  |
| 16 Banchi di mercato beni durevoli  | 1,78000 | 14,58000 |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                                      | 1,12900 | 9,26700  |
| 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                             | 1,03000 | 8,48000  |
| 19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto   | 1,25000 | 10,25000 |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione   | 0,92000 | 7,53000  |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici  | 0,92800 | 7,58700  |
| 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  | 3,57000 | 31,00000 |
| 23 Mense, birrerie, hamburgerherie  | 4,85003 | 39,78002 |
| 24 Bar, caffè, pasticceria  | 2,90000 | 24,44000 |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                               | 1,59500 | 12,67000 |
| 26 Plurificenze alimentari e/o miste  | 1,54001 | 12,60001 |
| 27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio   | 4,50000 | 38,50000 |
| 28 Ipermercati di generi misti  | 1,56001 | 12,82001 |
| 29 Banchi di mercato generi alimentari  | 3,50003 | 28,70003 |
| 30 Discoteche, night club   | 1,04001 | 8,56001  |

2022

ALLEGATO "B" RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

**Determinazione costi anno con copertura al: 100,00 %**

|                                   |            |        |
|-----------------------------------|------------|--------|
| <b>Costi Fissi</b>                | 436.310,00 | 46,10% |
| <b>Costi Variabili</b>            | 510.072,00 | 53,90% |
| <b>Costi complessivi totali €</b> | 946.382,00 |        |

**Ripartizione dei costi**

|                       | % FIS      | % VAR      | FISSI €           | VARIABILI €       | TOTALI            |
|-----------------------|------------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| UTENZE DOMESTICHE     | 67,77      | 67,77      | 295.687,29        | 345.675,79        | 641.363,08        |
| UTENZE NON DOMESTICHE | 32,23      | 32,23      | 140.622,71        | 164.396,21        | 305.018,92        |
| <b>TOTALI</b>         | <b>100</b> | <b>100</b> | <b>436.310,00</b> | <b>510.072,00</b> | <b>946.382,00</b> |

**Ripartizione Rifiuti KG**

|                            |              |
|----------------------------|--------------|
| Kg Totali                  | 3.551.450,00 |
| Kg Non Domestici Ripartiti | 496.603,95   |
| Kg Domestici Ripartiti     | 3.054.846,05 |

## COMUNE DI MARZABOTTO (BO)

Verbale n. 14 del 27/05/2022

L'anno 2022 addì 27 del mese di Maggio, ricevuta dal servizio finanziario la documentazione riguardante la proposta di delibera n. 33 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2022, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2022

Tenuto conto che nel contenuto della proposta di delibera di variazione è riportato tra l'altro quando segue:

- *il PEF 2022 è stato approvato con la Delibera dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito – Atersir n.54 DG del 20 maggio 2022 e il Comune di Marzabotto ne ha preso atto con la Deliberazione Consiglio Comunale assunta in data odierna;*
- il PEF approvato da Atersir, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale di cui al punto precedente, di presa d'atto del Piano, che prevede un totale dei costi da utilizzare come dato di partenza per la determinazione tariffaria pari ad 999.151,88, tali costi sono ripartiti in €536.229,75 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 462.922,13 relativi alla parte fissa della tariffa, il cui importo al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (contributo MIUR, recupero evasione) risulta essere di €946.382,06 (di cui € 510.072,03 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 436.310,03 relativi alla parte fissa della tariffa) per la determinazione da parte del Comune delle tariffe TARI 2022 che saranno applicate all'utenza;*
- *la ripartizione dei costi tra fissi e variabili e direttamente discendente dalla struttura del PEF 2022 approvato da Atersir;*
- *sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento previsti dal DPR 158/99 così come disposto dall'art. 1, con m.1a 652, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014") e sue ss.mm.ii.:*
  - a ) *per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;*
  - b ) *per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;*

### **CONSIDERATO** che:

*L'Amministrazione comunale intende definire provvedimenti e misure che possano consentire alle imprese di calmierare l'effetto negativo dell'emergenza e di agevolare la ripresa delle attività, e pertanto si ritiene opportuno adottare anche nell'anno 2022, in continuità con l'anno 2021, alcune azioni agevolative ai fini dell'imposizione tributaria per le categorie di utenze non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, individuate nei successivi punti della presente delibera;*

- *le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di ridurre il prelievo tributario sulla TARI, in ragione della*

conseguente contrazione nelle attività e nei consumi di alcune categorie economiche, anche nella fase di riapertura, a seguito del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e degli effetti diretti e indiretti;

RITENUTO di articolare la suddetta agevolazione come segue:

a) nessuna riduzione della TARI per le attività che rientrano nell'ambito delle categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento Comunale) di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1- Associazioni (ad esclusione delle associazioni culturali e sportive), luoghi di culto                       |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta non al servizio di attività industriali o commerciali |
| 4 - RFI Spa - Rete Ferroviaria Italiana  |
| 5 - Aree scoperte non pertinenti all'attività  |
| 9 - Case di cura e di riposo   |
| 10 - Ospedali  |
| 11 - Uffici e agenzie  |
| 12 - Banche, istituti di credito, studi professionali  |
| 13 - Ferramenta  |
| 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  |
| 20 - Attività industriali con capannoni di produzione  |
| 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                              |
| 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste   |
| 27 - Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio  |
| 28 - Ipermercati di generi misti   |
| 29 - Banchi di mercato generi alimentari   |

b) riduzione del 40% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento Comunale) di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1-Musei, biblioteche, scuole e associazioni culturali e sportive                             |
| 3 - Magazzini senza alcuna vendita diretta al servizio di attività industriali o commerciali |
| 6 -Esposizioni, autosaloni   |
| 13 -Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria                                   |
| 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli                  |
| 16 -Banchi di mercato beni durevoli  |
| 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                   |
| 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista          |
| 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto  |
| 21 - Attività artigianali di produzione e beni specifici                                     |
| 27 - Fiori e piante  |

c) riduzione del 60% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|   |
|---|
| 2 - Cinematografi e teatri  |
| 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi (ad eccezione di RFI Spa -Rete Ferroviana Italiana) |
| 7 - Alberghi con ristorante   |
| 8 -Alberghi senza ristorante  |
| 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  |
| 23 -Mense, birrerie, hamburgerie  |
| 24 - Bar, caffè, pasticceria  |
| 30 - Discoteche, night club   |

....

RILEVATO che tale forma di intervento, a sostegno delle attività inerenti le utenze non domestiche, il cui importo complessivo, sulla base delle simulazioni effettuate, è quantificabile in euro 36.878,11 viene finanziato con gli avanzi derivanti da:

- per € 3.031,87 dalla quota figurativa Tari 2020 di cui alla Tabella allegato 1 al DM MEF 01.04.2021, non interamente utilizzata negli anni 2020 e 2021 e confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021;
- per € 482,99 dalla quota assegnata ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021, non interamente utilizzata nell'anno 2021 e confluita anch'essa nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021;
- per € 33.363,25 da Avanzo libero 2021, giusta la disposizione derogatoria contenuta nell'art.40, comma 4, del decreto-legge n.50/2022; ....

Visti le norme e gli atti citati nella proposta di delibera del Consiglio Comunale, considerato che la proposta di delibera è coerente con le norme vigenti, il Revisore Unico esprime parere favorevole per l'approvazione della proposta di delibera avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2022, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2022.

27 Maggio 2022

Il Revisore Unico

Dott.ssa Loredana Dolci

(Firmato digitalmente)



# COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 32

Del 31/05/2022

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2022, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2022**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

|  |   |
|--|---|
| IL RESPONSABILE<br>DEL SERVIZIO<br>INTERESSATO | Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :<br><b>FAVOREVOLE</b><br><br>Data 26/05/2022<br><br><i>BIOLCHI ANTONELLA</i>   |
| IL RESPONSABILE<br>DEL SERVIZIO<br>FINANZIARIO | Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :<br><b>FAVOREVOLE</b><br><br>Data 26/05/2022<br><br>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI<br><br><i>BIOLCHI ANTONELLA</i> |



**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 32 del 31/05/2022**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2022, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA  
SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2022**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Dott.ssa CUPPI VALENTINA**

**FIRMATO**  
**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
**DEODATI MICHELE**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*